



CITTÀ DI
CIAMPINO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N° 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE DA INQUADRARE NELL' "AREA DEGLI ISTRUTTORI" CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI, DA DESTINARE AL VI SETTORE - CITTÀ DI CIAMPINO, CON APPLICAZIONE A SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLA RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FF.AA.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO RISORSE UMANE

Visti:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Regolamento sull'accesso agli impieghi e modalità di svolgimento dei concorsi" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 17/07/2009;
- le "Linee guida per lo svolgimento dei concorsi" approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 02/08/2021;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-*bis*, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visti gli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai sensi dei quali:

- il venti per cento dei posti a concorso per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Visto l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

Dato atto che per l'Area degli Istruttori, alla data del 31 dicembre 2022, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 29,73%, quella del genere femminile è pari al 70,27% e che pertanto, risultando il differenziale tra i generi superiore al 30%, in relazione alla presente procedura concorsuale si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994 in favore del genere maschile;

Visti

- Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- il C.C.N.L. dell’Area del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’attività amministrativa della Dirigenza e delle strutture operative approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/02/2000 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 5/10/2023 avente ad oggetto: “Revisione della struttura organizzativa dell’Ente –Determinazioni”, con cui è stata approvata la ridefinizione della macrostruttura del Comune di Ciampino;

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 e recepito nella sezione 3- sottosezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 18/05/2023), successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 31/08/2023;

Visto il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Ciampino, come modificato con delibera di Consiglio n. 15 del 20/04/2022;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05/04/2023, con la quale si è provveduto all’approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/04/2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- la propria determinazione R.G. n. 1088 del 02/11/2023 avente ad oggetto: “Approvazione bando di concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 1 Agente di Polizia Locale da inquadrare nell’ “Area degli Istruttori” CCNL 2019-2021 Funzioni Locali, da destinare al VI Settore - Città di Ciampino, con applicazione a scorrimento della graduatoria della riserva per i volontari delle FF.AA.”, di approvazione del presente bando, in esecuzione del predetto piano occupazionale
- la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;
- il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

nelle more dell’espletamento con esito negativo - per decorrenza dei 20 giorni previsti - della procedura propeutica alle assunzioni, prevista dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

che l’Amministrazione comunale bandisce un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 1 Agente di Polizia Locale – con funzioni anche di agente motociclista- da inquadrare nell’Area degli Istruttori - Profilo Professionale “Agente di Polizia Locale” - CCNL Funzioni Locali - a copertura dei posti vacanti o che si renderanno tali, nel Settore VI del Comune di Ciampino.

- Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, la **riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria** sulle assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso.
Con la presente procedura concorsuale si determina infatti una frazione di riserva in favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” pari a 0,2, che va a sommarsi alla quota di riserva già raggiunta dall'Ente, pari a 1,3. Non potendo la riserva trovare applicazione immediata - in quanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del DPR 487/1994, nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso - ai sensi dell'art.1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, si applicherà la riserva per i volontari delle FF.AA. a scorrimento della graduatoria originata dalla presente procedura concorsuale;
- Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto le quote d'obbligo occupazionali sono pienamente soddisfatte, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2022, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- La presente procedura genera una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 - che si cumulerà con le riserve relative ai prossimi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale che saranno banditi dall'Ente;
- E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n° 165/2001;
- L'effettiva copertura dei posti a seguito della presente selezione è subordinata ai vincoli legislativi vigenti in ordine alle assunzioni a tempo indeterminato

Art. 1

Contenuti professionali del profilo messo a concorso

1. Il profilo professionale è quello di Agente di Polizia Locale, ascritto all'area degli Istruttori del nuovo sistema di classificazione del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali.
2. Le mansioni assegnate saranno quelle definite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel documento di definizione dei profili professionali del Comune di Ciampino, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 30/03/2023 “Approvazione nuovi profili professionali a decorrere dal 1 aprile 2023 in applicazione del CCNL 16 novembre 2022 Titolo III”.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura ricercata dovrà svolgere tutte le funzioni riguardanti la polizia locale, comprendenti le attività di polizia locale e amministrativa, di polizia stradale, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza nonché tutte quelle competenze demandate da leggi e regolamenti; dovrà occuparsi della istruzione di pratiche di contenuto tecnico-giuridico, della redazione di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi; svolgerà attività che possono comportare l'uso di strumenti tecnici di lavoro, anche complessi, e la guida di autoveicoli di servizio.

È richiesta la disponibilità a svolgere le funzioni di Agente anche **motociclista**, per cui è richiesto il possesso di idonea patente di guida.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Ai sensi del combinato disposto del D.P.C.M. 174/94 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., gli stranieri non possono accedere alla procedura selettiva. Possono partecipare al concorso i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore ad anni diciotto compiuti;
- c) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso: i candidati dovranno essere fisicamente idonei al servizio:
 - avere normale senso cromatico, luminoso e del campo visivo, avere un visus (acutezza visiva) non inferiore a 12/10 complessivi senza correzioni e non inferiore a 5/10 per l'occhio che vede meno;
 - avere per ciascun orecchio la percettibilità della voce sussurrata.
 - possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28/4/1998 in G.U. n. 143 del 22/6/1998);
 - possesso di competenze psico-attitudinali per il ruolo in particolare correlate allo svolgimento del servizio in forma armata, nonché con le dotazioni individuali di strumenti di autotutela, così come previsto dal D.M. del 28 aprile 1998, dalla normativa della Regione Lazio nonché del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Ciampino. L'assenza degli stessi, ove accertata comporterà la decadenza dell'impiego. Si richiama, inoltre, l'articolo 1 della L. 120/1991 in quanto la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica professione di "Agente di Polizia Locale" per il quale è bandito il concorso. I candidati non dovranno inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i. (art. 3 comma 4 L. 68/99). Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato. In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.
- d) assenza di tatuaggi, eccetto che per quelli di limitate dimensioni che non siano particolarmente visibili tali da richiamare l'attenzione;
- e) godimento dei diritti civili e politici;

- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- j) non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;
- k) possesso della patente di guida categoria B per autoveicoli e motoveicoli se conseguita prima del 26 Aprile 1988 oppure di categoria "A1" se conseguita prima del 30/09/1999 oppure categoria "A" se conseguita entro il 18/01/2011 e dopo con accesso diretto e comunque abilitante alla guida di motocicli senza limitazione di potenza e cilindrata;
- l) possesso dei requisiti per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza e l'esercizio delle conseguenti funzioni ai sensi della L. 65/1986, nonché di non trovarsi in nessun caso di incompatibilità al maneggio e all'uso delle armi ai sensi degli artt. 11 e 43 del TULPS;
- m) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette);
- n) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o) possesso del seguente titolo di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata minima quinquennale, presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.
Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

2. La patente di guida di cui alla lettera “K” dovrà essere posseduta e valida all’atto dell’eventuale assunzione in servizio.

Tutti i restanti requisiti necessari per ottenere l’ammissione al concorso, sia generali che speciali, dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso sia all’atto dell’eventuale assunzione in servizio. Il mancato possesso anche di un solo requisito previsto dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico nonché di essere assunto in servizio. L’Amministrazione potrà disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l’esclusione del candidato dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura e l’invio on line della domanda sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

All’atto della registrazione al Portale l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 novembre 2023.

Oltre che nel Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, il bando viene pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell’Ente- Amministrazione Trasparente - Sezione “Bandi di concorso”.

2. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro), sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPA”, entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 1. Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, il suddetto contributo non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.
3. Rispetto alle informazioni curriculari, il candidato è tenuto a specificare: a) i titoli di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, con l’indicazione dell’Ente che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione conseguita; b) il possesso della patente di guida categoria B per autoveicoli e motoveicoli se conseguita prima del 26 Aprile 1988 oppure di categoria “A1” se conseguita prima del 30/09/1999 oppure categoria “A” se conseguita entro il 18/01/2011 e dopo con accesso diretto.
4. In fase di compilazione della domanda, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà possibile specificare tale condizione e, nel caso, i candidati sono tenuti ad allegare nella sezione allegati del portale, apposita documentazione relativa a tale disturbo, rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l’assegnazione delle misure compensative è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato.

5. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura.

6. Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo fornito al momento della registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda in formato pdf valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda. Il codice riportato sulla mail di conferma verrà utilizzato dall'amministrazione per l'identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto.
7. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di scadenza indicato. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
8. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
9. L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze/riserve di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.
10. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
11. Il candidato dovrà allegare alla domanda:
 - copia scansionata della patente di guida;
 - eventuali certificazioni se esistenti. Non è richiesta copia autenticata della documentazione allegata, che dovrà quindi essere presentata in carta libera o copia fotostatica.
12. A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPA o richieste dal presente bando di concorso.

13. È facoltà dell'Amministrazione chiedere la regolarizzazione della documentazione. Qualora le dichiarazioni presentassero delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, ovvero fossero incomplete oppure la documentazione eventualmente esibita dall'interessato non fosse conforme alla dichiarazione, l'Ufficio Risorse Umane darà comunicazione all'interessato di tali irregolarità e del termine perentorio entro cui sanarle.
14. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ciampino - Amministrazione Trasparente → Bandi di Concorso e sul Portale unico del reclutamento "inPA".
15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it
16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento; la proroga del termine di scadenza sarà comunicata previo avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ciampino - Amministrazione Trasparente → Bandi di Concorso e sul Portale Unico del Reclutamento "InPA".
17. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 4

Cause di esclusione dalla procedura

1. Verranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati che non risultassero in regola con le condizioni di seguito indicate che dovessero emergere in qualunque fase della procedura:
 - a) Che non siano in possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
 - b) Che abbiano inoltrato domanda di partecipazione oltre i termini previsti dal presente bando qualora, per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
 - c) Che abbiano inoltrato domanda di partecipazione attraverso canali differenti dal Portale del reclutamento InPA;
 - d) Che non abbiano regolarizzato la domanda nel termine perentorio concesso dal Comune;
 - e) Che non abbiano versato il contributo di partecipazione entro il termine previsto dal bando.
2. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.
3. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5

Comunicazioni – Convocazioni

1. Tutte le comunicazioni e le convocazioni inerenti la presente selezione, compresi gli esiti delle prove, sono effettuate tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.ciampino.roma.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso” e attraverso il Portale “inPA” (all'interno del quale candidati troveranno il link di collegamento al sito istituzionale del Comune).
2. Le comunicazioni pubblicate sul Portale “InPA” e sul sito web del comune di Ciampino rivestono il carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra comune e candidati nel corso di tutta la procedura.
3. Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato che verranno inviate al recapito indicato in domanda. Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail e/o PEC personale del/della candidato/a.

Art. 6

Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane. La Commissione Esaminatrice potrà avere quale componente uno psicologo o potrà avvalersi del supporto del medesimo, al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo. Di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio inerente la prova orale.

Art. 7

Prove d'esame

1. Il concorso si svolge mediante espletamento di tre prove, di cui una prova di idoneità pratico-attitudinale, una prova scritta e una prova orale, secondo le indicazioni di seguito specificate ai successivi commi.
2. **Prova pratica:**
 - a) L'elenco dei candidati ammessi alla selezione verrà pubblicato sul sito dell'ente alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso” e sul portale InPA. Si invita, pertanto, a tenere costantemente monitorata la pagina internet dedicata al concorso.
 - b) I candidati ammessi devono presentarsi per sostenere la prova pratica nella data indicata al successivo art. 8 (o, in caso di modifiche del calendario delle prove, nella data indicata attraverso il sito istituzionale del Comune e il Portale InPA) con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.
 - c) I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:
 - idoneo abbigliamento sportivo
 - casco protettivo omologato per la prova pratica di guida - patente di guida.
 - d) La sede e l'ora di svolgimento della prova verranno comunicate attraverso il sito dell'ente alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso” e il Portale “inPA”.

- e) Verrà effettuata una prova pratico-attitudinale su motociclo in uso al Comando (Honda Deauville); è comunque fatta salva a scelta insindacabile della Commissione esaminatrice l'individuazione di altro motociclo.
Nello specifico: - prova pratica finalizzata all'accertamento dell'abilità alla guida del motociclo di servizio: postura alla guida – gimcana o handling con birilli – frenata ed arresto del veicolo – parcheggio del motoveicolo – comportamento di guida.
- f) Una volta iniziata la singola prova, per nessun motivo saranno prese in considerazione istanze di ripetizione o di differimento della stessa, ad eccezione di quanto di seguito specificato. In caso di infortunio o malore durante lo svolgimento di una prova, il candidato deve avvertire immediatamente la Commissione che provvederà a chiamare il numero unico di emergenza; in tal caso la Commissione può, eventualmente, disporre il differimento dell'effettuazione della prove da parte del candidato infortunato ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della prova orale; pertanto, in tale circostanza, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove concorsuali successive.
- g) Istruzioni specifiche sulle modalità di esecuzione delle prove predette verranno fornite dalla Commissione esaminatrice prima dell'effettuazione delle medesime.
- h) Fintanto che i candidati saranno impegnati nello svolgimento di una prova, coloro i quali sono in attesa del loro turno sono invitati a tenere un comportamento rispettoso e a collocarsi negli spazi indicati dalla Commissione e dal personale addetto alla vigilanza.
- i) È facoltà della Commissione decidere di differire la data della prova pratica in caso di condizioni meteorologiche avverse.
- j) La prova di idoneità pratico attitudinale non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito e al termine della prova ai candidati non verrà attribuito alcun punteggio ma solo un giudizio di idoneità o inidoneità per poter accedere alla prova scritta.

3. Prova scritta:

- a) Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che abbiano conseguito l'idoneità alla prova pratica.
- b) I candidati risultati idonei alla prova pratica dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta nella data indicata al successivo art. 8 (o, in caso di modifiche del calendario delle prove, nella data indicata attraverso il sito istituzionale del Comune e il Portale InPA) con un valido documento di riconoscimento.
- c) La sede e l'ora di svolgimento della prova verranno comunicate attraverso il sito dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Concorso" e il Portale "inPA".
- d) La prova scritta consisterà in un test con quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:
- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
 - Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
 - Elementi normativi in materia di edilizia, di commercio e di ambiente;
 - Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
 - Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
 - Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n° 65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Lazio);

- Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
 - Elementi di Diritto Penale;
 - Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
 - Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale;
 - Legislazione in materia di Protezione Civile;
 - Doveri e diritti del pubblico dipendente;
 - Nozioni ordinamento degli Enti Locali (DLgs. 267/00 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - Nozioni in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso, trattamento dei dati personali (L. 7/08/1990, n. 241, e s.m.i.; D.P.R n. 445/2000; D.Lgs. 196/2003).
- e) La prova scritta sarà espletata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. A tal fine la Commissione potrà essere coadiuvata da una società specializzata.
- f) Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.
- g) La correzione degli elaborati da parte della Commissione avverrà con modalità che assicurano l'anonimato del candidato.

4. Prova orale:

- a) Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta.
- b) La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta. Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica, Internet, conoscenza degli applicativi "google"), ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.
- c) Lo svolgimento della prova orale potrà avvenire in videoconferenza.

Art. 8

Data e luogo di svolgimento delle prove

1. I luoghi di svolgimento della prova pratica, della prova scritta e della prova orale verranno successivamente comunicati con avviso pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Comune di Ciampino e sul Portale InPA. La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ciampino e sul Portale InPA dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati.
2. Le date individuate per le prove, fatte salve le insindacabili modificazioni a discrezionalità dell'Ente, sono le seguenti:

Prova pratica: 4 dicembre 2023

Prova scritta: 7 dicembre 2023

Prova orale: 18 e 19 dicembre 2023

3. In caso di modifiche di date/modalità e luogo delle prove, verrà data comunicazione in merito mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Ciampino alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso” e sul portale InPA.
4. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento.
5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'art.3, comma 6.

Art. 9

Esito delle prove d'esame

1. Per la valutazione della prova scritta e orale la Commissione dispone di un massimo di 30 punti; le prove si intendono superate se il/la candidato/a consegue una valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi) per ognuna delle prove.
2. La valutazione complessiva è determinata sommando i voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.
3. L'esito di ogni prova sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.ciampino.roma.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso” e sul Portale “inPA” .
Questa modalità di comunicazione costituisce comunicazione ufficiale ai candidati a tutti gli effetti.
4. Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove successive e l'esito della selezione.

Art. 10

Graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
2. Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, come indicate nella domanda di partecipazione.
A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
 - p) minore età anagrafica.
3. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune di Ciampino entro il termine che sarà indicato da specifico avviso che verrà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune, la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Ciampino ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.
 4. La graduatoria finale di merito, con l'applicazione delle preferenze, sarà approvata con determinazione dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune sezione Amministrazione trasparente/Bandi di Concorso, oltre che su portale InPA.
 5. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.
 6. La graduatoria concorsuale conserva efficacia per la durata consentita dalla Legge e potrà essere utilizzata sia per la copertura dei posti messi a concorso che per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nonché per eventuali ampliamenti della dotazione organica ove ciò sia consentito dalle norme vigenti e per assunzioni di personale con rapporto di lavoro anche a tempo determinato, per la medesima area e profilo professionale, in base alle necessità organizzative dell'Ente.
 7. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria sulle assunzioni ulteriori al di là del numero già previsto dal bando di concorso.
 8. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 11

Assunzione e stipulazione del contratto di lavoro individuale

1. Il vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura. Le assunzioni sono comunque subordinate al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.
2. La rinuncia all'assunzione comporta l'esclusione dalla graduatoria.
3. Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.
4. Il candidato, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.
5. Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione dei candidati alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.
6. I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Art. 12

Inquadramento professionale e trattamento economico

1. Il candidato risultato vincitore che sarà chiamato a stipulare contratto individuale di lavoro sarà inquadrato nel profilo professionale di cui al presente Bando.
2. Il trattamento economico applicato sarà il seguente: a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per l'Area degli Istruttori; b) tredicesima mensilità c) salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate, come previsto dai CCNL e dal contratto integrativo decentrato.
3. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 13

Obbligo di permanenza presso l'Ente

1. Non sarà rilasciato l'eventuale assenso al trasferimento per mobilità presso altri enti per un periodo di cinque anni, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasferimenti tra Pubbliche Amministrazioni (D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021 - art. 3 co. 7ter).

Art. 14

Modifica, proroga e revoca del bando

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune. In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, fatta a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

Art. 15

Utilizzo graduatoria per assunzioni a tempo determinato

1. La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per le assunzioni di personale a tempo determinato, sia pieno che parziale, nel rispetto della normativa al tempo vigente.
2. Gli incarichi saranno conferiti per periodi di durata variabile in relazione alle esigenze dell'Ente che assume.
3. Il candidato che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

Art.16

Accesso agli atti della procedura di selezione

1. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine della procedura, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio immediato per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 17

Norme Finali

1. L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere il vincitore dello stesso.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla fase di indizione della procedura selettiva nonché della verifica dell'ammissione al concorso sarà il Segretario Generale mentre il Responsabile del procedimento della fase di esecuzione delle prove selettive, della loro valutazione nonché della formazione della graduatoria finale di merito sarà il Presidente della Commissione Esaminatrice.
3. Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it oppure a rivolgersi telefonicamente all' Ufficio Risorse Umane: (+39) 0679097322 - 0679097415 dalle ore 9.00 alle h. 12.30 dal Lunedì al Venerdì.
4. Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione del personale a cui si riferisce il presente bando. Basi giuridiche che legittimano il trattamento sono le seguenti: l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e l'adempimento di misure precontrattuali applicate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016 e l'adempimento di obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 679/2016. I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Il/la candidato/a potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ciampino, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti: protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: info@logospa.it. Il/la candidato/a ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Ciampino, 02/11/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia TARASCIO**